

DIFFERENZA E RIPETIZIONE

**NATALIE CZECH•JAN PETER HAMMER•ROB JOHANNESMA
HENDRIK KRAVEN•ALEK O.**

a cura di Giglietto Del Vecchio

Inaugurazione: 23 febbraio 2012, h 19.00
Galleria Lia Rumma Via Vannella Gaetani 12 – 80121 Napoli
Orari galleria: martedì-sabato 11.00-13.30 / 14.30-19.00

La mostra *Differenza e ripetizione* (Gilles Deleuze) si concentra su un tema fondamentale: la Differenza nel suo rapporto con l'identità e con la ripetizione. Nonché la possibilità che si ha attraverso l'arte di coniugare la sfera intima, privata, con l'esperienza collettiva ed esterna. La narrazione gioca un ruolo importante e si propone quale elemento di traino per un modo di concepire la creazione artistica su più e differenti livelli. D'altronde, l'esperienza dell'arte concettuale ci ha abituato ad un approccio di tipo prevalentemente filosofico e scientifico all'opera d'arte.

Natalie Czech (1976 Neuss, Germania, vive e lavora a Berlino), lavora in totale connessione, omaggio e ridefinizione di classici della poesia contemporanea attraverso l'utilizzo della fotografia e dell'installazione. Ha esposto in istituzioni e gallerie private in Europa e nel resto del mondo. Recentemente allo Sprengel Museum di Hannover, alla Nassauischer Kunstverein di Wiesbaden, alla Kunstverein di Düsseldorf, da Jennifer Chert a Berlino. È in programma, per la prossima primavera, una sua personale da Ludlow 38 a New York.

Il lavoro di **Jan Peter Hammer** (1970 Kirchheim unter Teck, Germania, vive e lavora a Berlino) si caratterizza per la connessione tra l'elemento poetico e letterario e la riflessione sulle strutture e sovrastrutture riconducibili al potere politico, economico e finanziario. "Il banchiere anarchico" – il video in mostra – è un'opera che attraverso la fiction ripropone una lettura dell'attualità riadattando l'omonima novella del 1922 di Fernando Pessoa. *Jan Peter Hammer* ha esposto alla Kadist Foundation di San Francisco, al Centre d'Art Contemporaine di Ginevra, al Rotterdam Film Festival, all'Austrian Cultural Forum di New York, da Supportico Lopez a Berlino. Questa primavera presenterà il suo nuovo film "Monarchs and men" alla Fondazione Nomas di Roma.

Rob Johannesma (1970 Geleen, Olanda, vive e lavora ad Amsterdam) opera principalmente attraverso grandi collages fotografici, in cui unisce contenuti legati all'informazione: pagine di quotidiani e grandi rappresentazioni connesse alla storia della pittura, di quella fiamminga in particolare. Riflessioni che analizzano, su più ed articolati livelli, le strutture e le profondità dell'immagine e della comunicazione ad essa correlata. Ha esposto allo Stedelijk Bureau di Amsterdam, al Museo Marino Marini di Firenze, al Centro De Vleeshal di Middelburg, all'Ar/Ge Kunst di Bolzano.

Hendrik Krawen (1963 Lübeck, vive e lavora a Berlino) fonde dimensione grafica ed immagine realistica. Il suo, attraverso disegno e pittura, è un guardare a simboli, segni e architetture che lo sguardo quotidianamente incontra, ma anche alla musica, al graphic design e all'universo ad esso correlato. Ha esposto internazionalmente in istituzioni pubbliche e gallerie private. Da Sprüth Magers Projekte, di Monaco di Baviera, alla Pinakothek der Moderne, Munich, alla Sammlung Falckenberg di Amburgo, da Kerstin Engholm di Vienna, ed in più occasioni nella galleria Lia Rumma di Napoli e Milano.

Nel lavoro di **Alek O.** (1981 Buenos Aires, vive e lavora a Londra) il materiale scultoreo ha un ruolo da protagonista in virtù della sua "biografia" legata a chi lo ha usato o posseduto; si tratta di un esercizio concettuale della memoria attraverso una possibile mappatura dell'esistenza. Recentemente suoi lavori sono stati esposti al Castello di Rivoli; alla galleria Vela di Londra; alla Fondation Cartier di Parigi, al Palazzo Reale di Milano in occasione del premio Ariane De Rothschild.



napoli | via vannella gaetani 12 | t. +39 081 19812354 | info@liarumma.it | www.liarumma.it